

Spett. le ARERA
Guido Bortoni, Rapp. Legale
Corso di Porta Vittoria,27
20122 MILANO

protocollo.aeegsi@pec.energia.it
info@arera.it

e p.c.

Spett.le
Procura della Repubblica
c/o Tribunale di Milano
Via Freguglia, 1
20122 MILANO

procura.milano@giustizia.it

e p.c.

Spett.le
ADUSSBEF
via Bachelet n. 12 (p. 1°)
00185 Roma

info@adusbef.it

OGGETTO: - FORMALE DIFFIDA-

Delibera del 1 febbraio 2018 n. 50/2018/reel Autorità Energia Reti, in merito alle disposizioni relative al riconoscimento degli oneri non recuperabili per mancato incasso degli oneri di sistema

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
__ / __ / ____,

residente in (... ..), alla
Via/Piazza.....

titolare di una utenza elettrica (utenza n- Fornitore
_____), in regola con i pagamenti delle proprie utenze

PREMESSO CHE

con la Delibera del 1 febbraio 2018 n. 50 (<https://www.arera.it/allegati/docs/18/050-18.pdf>), è stato previsto di addebitare ai consumatori ed agli utenti dei servizi elettrici, in regola con i pagamenti, quindi anche allo/a scrivente, gli oneri non recuperabili per mancato incasso degli oneri di sistema, quantificati in circa 1 miliardo di euro su base annua.

In tal modo, si consentirà di spalmare sugli incolpevoli consumatori e sulle famiglie già taglieggiate da rincari, balzelli ed inique delibere dell'Autorità ARERA (impegnata agli esclusivi interessi delle imprese fornitrici, i cui costi sono tra i più elevati d'Europa), il mancato recupero dei cittadini morosi.

Tale addebito costituirebbe violazione del Codice del Consumo emanato con il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, in materia di diritti del consumatore, nonché possibile violazione delle norme del Codice Penale in materia di abuso in atti di ufficio e concorso nel reato di appropriazione indebita, addirittura istigato dalla suddetta delibera.

Adusbef si è tempestivamente mobilitata al fine di evitare questo ennesimo scippo silente ai danni dei cittadini italiani (<http://www.adusbef.it/Consultazione.asp?id=10135>) e porrà in essere ogni iniziativa per la tutela della legalità e dei diritti dei cittadini consumatori.

Con la presente, pertanto, il sottoscritto utente, presenta al rappresentante legale *pro tempore* Guido Bortoni,

FORMALE DIFFIDA

a far addebitare qualsivoglia onere o balzello sulle fatture a me intestate, derivante dall'altrui morosità, per le evidenti violazioni indicate.

La Procura della Repubblica, che legge per conoscenza la presente diffida, è invitata ad aprire una inchiesta per verificare l'integrazione di reati gravi a danno dello/a scrivente.

In Fede (data e firma)